



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** l'articolo 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO** il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** l'articolo 52 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO** l'articolo 4, comma 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92, concernente "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", con riferimento alla promozione e al sostegno di reti territoriali che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione, lavoro;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il decreto interministeriale 17 maggio 2018 che definisce i "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 maggio 2018, di "Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e i contenuti dell'Accordo con il medesimo recepito;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTI** i decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recanti "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale e periferica nonché la definizione organizzativa e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98" pubblicati nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2015, Serie generale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 novembre 2018, n. 721, concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" per l'anno 2018;
- VISTE** le premesse del citato decreto che qui si intendono, per quanto di interesse, integralmente riportate;
- VISTO** in particolare, l'articolo 11 del predetto decreto ministeriale n. 721/2018 che destina la somma di € 700.000,00 (settecentomila/00) per la realizzazione di misure di sistema per il supporto e l'accompagnamento agli istituti professionali per l'attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, attraverso l'individuazione di 11 scuole polo nazionali, capofila di reti per ogni specifico indirizzo di studi;
- VISTI** gli ulteriori articoli 17, 18 e 19 del decreto ministeriale n. 721/2018 contenenti disposizioni relative agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione nonché le modalità di gestione, finanziamento, rendicontazione, supporto e monitoraggio delle attività progettuali di cui all'articolo 11 sopra citato;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1 (Oggetto e Finalità)

1. Il presente Avviso, emanato in attuazione dell'articolo 11, comma 3, del decreto ministeriale n. 721/2018, è finalizzato all'individuazione di n. 11 scuole polo nazionali, capofila di reti, per ogni specifico indirizzo di studi tra quelli indicati all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 61/2017, alle quali sono assegnate le risorse finalizzate alla realizzazione e alla diffusione di misure di accompagnamento all'attuazione del medesimo decreto legislativo.

Art. 2 (Destinatari)

1. Al presente Avviso è ammessa la partecipazione di reti di scuole riferite ad uno degli indirizzi di studi di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 61/2017.

2. Le reti di scuole di cui al comma 1 che intendano proporre la propria candidatura, presentano una proposta progettuale articolata secondo le indicazioni dell'articolo 4 del presente Avviso.
3. Le reti di scuole debbono essere già costituite alla data di presentazione della candidatura e sono composte da almeno tre istituzioni scolastiche statali, compresa la scuola capofila, con sede anche in Regioni diverse, in ciascuna delle quali è attivo per l'a.s. 2018/2019 l'indirizzo di studio per il quale la rete partecipa. Le singole istituzioni scolastiche possono partecipare a più reti di scuole, purché per indirizzi diversi, fermo restando il requisito dell'attivazione per l'a.s. 2018/2019, nell'istituzione scolastica, dell'indirizzo per il quale si intende partecipare.
4. Per gli indirizzi "Gestione delle acque e risanamento ambientale" e "Pesca commerciale e produzioni ittiche", le relative reti possono essere costituite, oltre che da istituzioni scolastiche presso le quali sia attivo nell'a.s. 2018/2019 l'indirizzo specifico, anche da istituzioni presso le quali sarà attivato l'indirizzo dall'a.s. 2019/2020 e che hanno raccolto un numero di iscrizioni tale da poter istituire almeno una classe prima nel medesimo anno scolastico.
5. L'atto costitutivo di ogni singola rete, formato anche con scrittura privata non autenticata, reca la data certa da apporre, eventualmente, anche con protocollo assegnato dalla scuola capofila. Nell'atto costitutivo, o altro atto documentale della rete, deve essere esplicitato il riferimento e l'adesione alle finalità del presente Avviso.
6. La candidatura è presentata dalla scuola capofila della rete ed è deliberata dalla rete stessa secondo le modalità previste nell'atto costitutivo.
7. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, in aggiunta alla presentazione degli allegati 3 e 4 al medesimo, da compilare mediante procedura *on-line*, è richiesta la produzione della seguente documentazione:
 - a. atto costitutivo della rete;
 - b. delibera, o altro atto documentale della rete, nella quale sia espressamente indicata l'adesione al presente Avviso mediante la scuola capofila;
 - c. deliberazioni e/o pareri degli organi competenti delle singole istituzioni scolastiche della rete, recanti adesione al presente Avviso.

Art. 3

(Domanda di partecipazione e termini di presentazione)

1. La candidatura al presente Avviso è proposta dalla scuola capofila di rete **entro le ore 12.00** del giorno **3 maggio 2019** ed è formulata esclusivamente attraverso la piattaforma *Monitor440* a cui si accede dal seguente link: <https://www.monitor440scuola.it/> ed in conformità con le indicazioni ivi contenute.
2. La documentazione allegata alla domanda di candidatura costituisce copia conforme agli originali, da conservare agli atti della scuola capofila di rete, allo scopo di eventuali verifiche e controlli anche finalizzati alla rendicontazione finale.
3. Contestualmente alla presentazione della candidatura, deve essere esplicitamente indicato il nominativo del Dirigente scolastico della scuola capofila e del referente del progetto, con i relativi recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica (di cui uno istituzionale e uno alternativo).
4. Sono causa di esclusione dalla presente procedura le ipotesi di candidatura presentata oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo o con modalità difformi da quelle indicate nel presente Avviso, compresa la mancata costituzione della rete di scuole all'atto della presentazione della candidatura.

Art. 4

(Modalità di presentazione dei progetti e risorse stanziare)

1. Le reti di scuole di cui all'articolo 2 del presente Avviso, all'atto della candidatura presentano, mediante la compilazione degli allegati 3 e 4 al presente Avviso e la produzione della documentazione a corredo, una proposta progettuale relativa a misure di supporto e accompagnamento riguardanti le innovazioni dei nuovi istituti professionali in relazione alle specificità dell'indirizzo afferente la rete.
2. Per la formulazione del progetto si tiene conto delle indicazioni specifiche riportate nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
3. Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso sono destinate risorse pari ad € 700.000,00 (settecentomila/00) a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche ex lege 440/1997 ed ex lege 296/2006, relativo all'esercizio finanziario 2018.
4. Il finanziamento è ripartito tra gli 11 indirizzi di studi previsti nel decreto legislativo n. 61/2017, secondo i criteri indicati nella Tabella di cui all'Allegato 2 del presente Avviso. La ripartizione tiene conto del numero di studentesse e di studenti delle scuole statali iscritti nell'a.s. 2018/2019 alle classi prime dei singoli indirizzi di studio, ripartito per fasce di consistenza numerica.
5. Le risorse di cui al comma 3, ripartite secondo la Tabella di cui all'allegato 2, sono assegnate alle scuole capofila di rete prime collocate nelle graduatorie di merito di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

Art. 5

(Valutazione delle candidature e individuazione delle scuole destinatarie del finanziamento)

1. Le candidature sono valutate da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione di questo Ministero e composta da personale in servizio presso il medesimo, in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto del presente Avviso, come previsto dall'articolo 11, comma 3, lettera d) del decreto ministeriale 721/2018. Ai componenti della Commissione non spettano compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.
2. La Commissione provvede alla selezione dei progetti riguardanti le misure di intervento per ciascun indirizzo attribuendo a ciascuno di essi un punteggio con il limite massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. *adeguatezza del progetto alle specifiche progettuali indicate nell'Allegato 1 al presente Avviso (massimo 30 punti);*
 - b. *livello di coinvolgimento numerico e distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche interessate dalle iniziative proposte per l'indirizzo specifico (massimo 20 punti);*
 - c. *livello di coinvolgimento, territoriale e tematico, degli stakeholder dei settori economico professionali corrispondenti all'indirizzo specifico (massimo 20 punti);*
 - d. *qualità, innovatività e fruibilità del progetto e delle attività ivi previste, nonché delle pubblicazioni editoriali e dei materiali da produrre, (massimo 30 punti);*
3. Al termine della valutazione sono elaborate distinte graduatorie di merito per ciascuno degli 11 indirizzi di studi. Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria è pari a 60/100.
4. Nel caso di mancata presentazione di candidature per uno o più indirizzi o qualora relativamente agli stessi nessuna candidatura raggiunga il punteggio minimo di cui al comma 3, si procederà

all'emanazione di un ulteriore Avviso da parte di questa Direzione Generale per l'assegnazione delle specifiche risorse.

5. In seguito alla formulazione delle graduatorie di merito sono individuate le 11 scuole polo nazionali, capofila di reti, destinatarie del finanziamento in favore delle quali è corrisposto l'importo previsto, per ciascun indirizzo, dall'articolo 4, comma 3, del presente Avviso, secondo i criteri di ripartizione indicati nella Tabella riportata nell'Allegato 2.
6. L'elenco delle reti di scuole assegnatarie dei finanziamenti e l'importo a ciascuna di esse assegnato è pubblicato sul sito di questo Ministero e sulla piattaforma *Monitor440*.
7. Le reti di scuole affidatarie dei finanziamenti sono responsabili dell'esecuzione dei rispettivi progetti, della coerenza delle spese sostenute e impegnate rispetto a quelle programmate e della rendicontazione delle attività connesse.

Art. 6

(Modalità di erogazione delle risorse finanziarie e rendicontazione)

1. L'erogazione del finanziamento e la rendicontazione relativa a ciascuno dei progetti delle reti di scuole utilmente collocate nelle rispettive graduatorie sono definiti, ai sensi dell'articolo 18 del decreto ministeriale 721/2018, secondo le seguenti fasi:
 - erogazione, a titolo di acconto, da parte della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie di questo Ministero, di una prima quota pari al 50% dell'importo assegnato, in favore delle 11 scuole polo nazionali capofila di reti aggiudicatarie sulla base della procedura di cui al presente Avviso, ciascuna per l'indirizzo per il quale ha proposto la candidatura;
 - erogazione del saldo finale, da parte della medesima Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, previa compilazione diretta sulla Piattaforma *Monitor 440*, della rendicontazione finale relativa ai titoli di spesa pagati e a quelli impegnati da parte della scuola polo nazionale capofila di rete. La rendicontazione, accompagnata dalla attestazione di regolarità amministrativo-contabile dei Revisori dei conti, è verificata e convalidata dall'Ufficio Scolastico Regionale competente e da questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DM 721/2018.
2. Le istituzioni scolastiche affidatarie delle risorse di cui al presente Avviso si impegnano a conservare, presso le rispettive sedi legali, la documentazione contabile e amministrativa in originale relativa all'attuazione dei progetti per un periodo di dieci anni dalla data di effettiva erogazione del saldo finale.
3. Ferma restando la scadenza indicata all'art. 7, comma 1, del presente bando, qualora dovesse rendersi necessaria la prosecuzione di attività già programmate ma non ancora realizzate alla predetta scadenza, questa Direzione generale può autorizzarne la proroga previa specifica e motivata richiesta da parte delle scuole capofila di rete. In ogni caso, le somme assegnate alle scuole per l'espletamento delle attività di cui all'art. 11 del DM 721/2018, dovranno essere utilizzate entro il terzo esercizio finanziario decorrente da quello di impegno (2018 – 2020) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 1, del d.l. 134/2009.
4. Eventuali economie che dovessero derivare a conclusione di uno o più progetti delle singole reti saranno destinate ad ulteriori iniziative nazionali individuate da parte di questa Direzione generale e affidate alle scuole capofila di rete già assegnatarie delle risorse.

Art. 7

(Realizzazione e monitoraggio delle attività progettuali)

1. L'espletamento delle attività progettuali deve concludersi entro il 31 agosto 2020.

2. Specifiche azioni, forniture o servizi possono essere affidati a soggetti esterni all'istituzione scolastica aggiudicataria, nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., nonché facendo ricorso a professionalità interne alle scuole, ove disponibili, e al contributo di organismi locali o nazionali, competenti per materia, operanti presso questo Ministero o altre Istituzioni.
3. Il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività per la realizzazione dei progetti è attuato a cura dell'Ufficio IV di questa Direzione Generale, che coordina l'insieme delle attività progettuali.
4. Per qualunque informazione, chiarimento o approfondimento, sia in ordine alla presentazione del progetto che, successivamente, alle fasi di attuazione e rendicontazione, si indicano di seguito i nominativi di riferimento con i relativi recapiti:
dott.ssa Rosalba Bonanni – tel. 06/58495970 – e-mail: rosalba.bonanni@istruzione.it
prof.ssa Rossella Mengucci – tel. 06/58495846 – e-mail: rossella.mengucci@istruzione.it
prof.ssa Anna Firinu – tel. 06/58495821 – e-mail: anna.firinu@istruzione.it
5. I materiali realizzati nell'ambito dei progetti saranno a disposizione dell'Amministrazione che eroga il finanziamento e di sua esclusiva proprietà e potranno essere utilizzati per finalità che l'Amministrazione potrà individuare anche successivamente.

Art. 8
(Trattamento dati personali)

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, nonché delle “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, contenute nel decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, all'atto della presentazione della candidatura i rappresentanti legali delle scuole polo nazionali capofila di reti rilasciano il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nel formulario di candidatura. Gli stessi rappresentanti legali provvedono alla raccolta di analogo consenso da parte dei partecipanti a vario titolo al progetto, dichiarandolo all'atto della presentazione della candidatura.
2. Con riferimento ai dati personali forniti ai sensi del comma 1 dalle scuole polo nazionali capofila di reti, si forniscono le seguenti informazioni:
 - titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, dgosv@postacert.istruzione.it;
 - il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato individuato con D.M. 282 del 16 aprile 2018 nella dott.ssa Antonietta D'Amato - Dirigente presso l'Ufficio III del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali (e-mail: rpd@istruzione.it);

- i dati personali anagrafici comuni dei soggetti facenti parte delle scuole polo nazionali e dei soggetti partecipanti a vario titolo al progetto sono trattati al fine di assicurare il corretto espletamento della presente procedura;
 - il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare corso alla presentazione della candidatura;
 - i dati trattati saranno oggetto di diffusione e comunicazione o resi accessibili, esclusivamente per le finalità illustrate nella presente procedura;
 - i dati trattati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge;
 - ogni interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:
 - a. l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
 - b. la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
 - c. la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
 - d. l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016;
 - gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.
3. I rappresentanti delle scuole polo nazionali capofila di reti dichiarano che i dati personali forniti in seguito alla presente procedura sono esatti e corrispondono al vero e verranno trattati in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 9
(Allegati)

1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
- **Allegato 1** – Specifiche dei Progetti riguardanti le misure di intervento per i singoli indirizzi.
 - **Allegato 2** – Tabella di ripartizione degli importi per ciascun indirizzo.
 - **Allegato 3** – Schema Formulario di candidatura presente sulla piattaforma *Monitor 440*.
 - **Allegato 4** – Budget finanziario di progetto presente sulla piattaforma *Monitor440*.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo